



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 per il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale n. 32/2015 che stabilisce che “In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015”;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 concernente “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli;

VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7, concernente “Disposizioni in materia di variazione di bilancio”, con la quale la Regione Sicilia, nelle more dell'adeguamento del proprio ordinamento contabile ai principi statali di armonizzazione contabile, continua ad applicare le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 lettere a) e b) e 13 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10 concernente “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020-2022”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale del 14 maggio 2020, n. 172 con cui si approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2020-2022 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera d) del D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i. nonché l'articolo 1, comma 11 bis, della L.R. n. 47/1977 e s.m.i.;

VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16/2/2018 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 50 del 13/2/2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna, e successive proroghe;

RILEVATI i dati contabili inseriti al sistema informativo, ed in particolare l'ammontare dei residui passivi al 31/12/2019, a valere su taluni capitoli di spesa dei vari Assessorati Regionali ed i dati inerenti i titoli di spesa emessi a valere sugli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2020 nel bilancio di previsione, come eventualmente variati con decreti di questa Ragioneria Generale;

VISTI i decreti di variazioni al bilancio di previsione, effettuati in regime di esercizio provvisorio, solo in termini di competenza, sia per i capitoli di entrata che per i capitoli di spesa;

VISTI i decreti di questa Ragioneria Generale concernenti sia il mantenimento nella gestione dei residui al 31 dicembre 2019 sia la reimputazione degli impegni di spesa a valere sull'esercizio 2020 e su quelli successivi;

CONSIDERATO che per taluni dei predetti capitoli i rispettivi stanziamenti di cassa non risultano sufficienti a garantire l'emissione dei titoli di spesa a valere sugli impegni di competenza, per somme reimputate e per nuovi impegni da assumere, e sui residui passivi mantenuti al 31 dicembre 2019;

RITENUTO, laddove la dotazione di cassa dei capitoli di spesa supera la somma degli stanziamenti di competenza e dei residui passivi in essere, di ridurre gli stanziamenti di cassa all'ammontare delle rispettive masse spendibili;

RITENUTO, di dovere garantire, per i succitati capitoli, l'emissione di titoli di spesa in conto competenza e in conto residui, tenendo conto degli impegni già assunti, e pertanto di apportare le necessarie variazioni ad incremento delle previsioni di cassa, mediante in particolare:

- incremento delle dotazioni di cassa, dell'importo complessivo di euro 1.093.696.128,34 per la copertura delle variazioni relative ai capitoli di spesa, per i capitoli di entrata del bilancio della Regione di cui all'Allegato A;
- riduzione della dotazione di cassa del capitolo 215710, dell'importo complessivo di euro 1.742.334.758,83, per la copertura delle variazioni relative ai capitoli di spesa di cui all'Allegato B;

RITENUTO di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 172/2020 le necessarie variazioni in termini di cassa;

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n.172/2020 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di cassa, come elencate negli allegati A e B, che fanno parte integrante del presente provvedimento.

### **Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e s.m.i..

Palermo 10/06/2020

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
**Bologna**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S02  
(Luciano Calandra)

I FUNZIONARI

F.to (Rosalia Cataldo) (Maria Pia Amodeo) (Filippo Barca)